

COMUNE DI POSTIGLIONE
(PROVINCIA DI SALERNO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1 DEL 07/01/2019

// ORIGINALE

/X/ COPIA

OGGETTO: Fondi non soggetti ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 159 D. Lgs. n. 267/2000 – Primo semestre 2019.

L'anno **2019**, il giorno **sette**, del mese di **gennaio**, alle ore **17:00**, presso la sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nella forme di legge e di statuto.

Presiede la Giunta

/x/ IL SINDACO dott. **Mario Pepe**

e sono rispettivamente presenti ed assenti i sig.ri:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
PEPE MARIO	X	
COSTANTINO GIOVANNI	X	
FORLANO PIERO	X	
TOTALE PRESENTI ED ASSENTI	3	

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con la sola funzione verbalizzante, partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Paola Aliberti

Visti i seguenti **PARERI FAVOREVOLI**:

/X/ Il Responsabile dell'Area Amministrativo/Finanziaria dott. Giovanni Costantino per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

f.to dott. Giovanni Costantino

// Il Responsabile dell'Area Tecnica, arch. Vincenzo Capasso, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

arch. Vincenzo Capasso

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 159 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs.vo n. 267/2000, ai primi quattro commi recita testualmente: *"1. Non sono ammesse a procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa. 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti locali destinate a:*

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi indispensabili. 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità. 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere".

VISTI:

- l'articolo 27, comma 13, della legge n. 448/2001, come modificato dall'art. 3quater del D.L. n. 13/2002, convertito con modificazioni nella legge n. 75/2002, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";*

- la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente."*

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione.

RITENUTO di dover quantificare per il primo semestre 2019, preventivamente le somme che vengono destinate a:

1. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il primo semestre 2019;
2. pagamento delle rate di mutui scadenti nel primo semestre 2019;
3. espletamento dei servizi locali indispensabili.

RITENUTO, in oltre, di poter determinare, come dal prospetto che segue, il fabbisogno della corresponsione delle retribuzioni al personale, rilevando i dati dalla valutazione della spesa che si dovrà sostenere per tale titolo in rapporto al personale in servizio al primo gennaio, stante la mancata approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 in fase di predisposizione:

N°	DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI RETRIBUZIONI	PREVISIONE 2018		
		ONERI DIRETTI	ONERI RIFLESSI	TOTALE
1	Emolumenti fissi e continuativi	83.183,01	29.152,67	112.335,68
TOTALI		83.183,01	29.152,67	112.335,68
TOTALE PREVISIONE €				112.335,68

RITENUTO, di poter desumere dalla valutazione dei mutui in ammortamento al primo gennaio 2019 la somma occorrente per le rate scadenti il primo semestre di detto anno, stante sempre la mancata approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 nella misura di seguito riportata:

N°	SCADENZA RATE	AMMONTARE DELLA RATA		
		CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
1	Mutui e prestiti obbligazionari a rate annuali	4.284,98	6.393,62	10.678,60
2	Mutui a rate semestrali	34.293,46	14.831,06	49.124,52
3	Mutui e prestiti obbligazionari a rate mensili			
4	Mutui e prestiti obbligazionari a rate trimestrali			
TOTALI €		38.578,44	21.224,68	59.803,12

RITENUTO, sempre per la ragione innanzi esposta, di poter confermate le somme occorrenti per il pagamento delle spese derivanti dai servizi indispensabili afferenti il primo semestre 2019 nella medesima misura proposta per i semestri del 2018, nella misura di seguito riportata:

FUNZIONI	SERVIZI	IMPORTI
01) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	01) organi istituzionali, partecipazione e decentramento	20.334,26
	02) segreteria generale, personale e organizzazione	42.046,50
	06) Ufficio tecnico	8.429,40
	07) anagrafe, stato civile, elettorale, leva e	6.284,60

	servizio statistico	
02) funzioni relative alla giustizia	01) uffici giudiziari 02) casa circondariale ed altri servizi	
03) funzioni di polizia locale	01) polizia municipale 02) polizia commerciale 03) polizia amministrativa	7.740,15
04) funzioni di istruzione pubblica	02) istruzione elementare 03 istruzione media 04) istruzione secondaria superiore	6.750,00 15.069,01
08) funzioni nel campo della viabilità e Dei trasporti	01) viabilità circolazione stradale e servizi connessi 02) illuminazione pubblica e servizi connessi	5.596,46 42.400,00
09) funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'ambiente	03) servizi di protezione civile 04) servizio idrico integrato 05) servizio smaltimento rifiuti	92.042,58 68.775,87
10) funzioni nel settore sociale	05) servizio necroscopico e cimiteriale	20.603,83
TOTALE		336.072,72

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativo-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

1) DI QUANTIFICARE, per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente riportati e trascritti, preventivamente gli importi delle somme destinate ai servizi essenziali non soggette ad esecuzione forzata che vengono così riepilogate per il 1° semestre 2019;

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, importo determinato in narrativa: € 112.335,68;
- b) pagamento delle rate mutui: € 59.803,12;
- c) pagamento per l'espletamento dei servizi locali indispensabili: € 336.072,72;

2) DI PRECISARE la impignorabilità di somme con specifico vincolo di destinazione disposto da legge od atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero, temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000;

3) DI NOTIFICARE copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale, affinché possa tenerne conto in caso di dichiarazione di quantità e/o assegnazione di somme a favore di creditori o presunti tali;

4) DI DARE comunicazione ai capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 D. Leg.vo n. 267/2000;

5) DI DICHIARARE, con separata e successiva votazione, resa nelle forme di legge all'unanimità dei voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Mario Pepe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data 04/02/2019, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 04/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva il **03/08/2018**;

- poiché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- poiché non ha riportato, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 04/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Aliberti

La delibera viene trasmessa in copia ai seguenti uffici:

!! Uff. Tecnico !! Uff. Amm.vo !X! Uff. Ragioneria !! Uff. Anagrafe !! VV.UU.

! x ! E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Aliberti